

Copia

Prot. Albo N: 3216



**DICHIARATA IMMEDIATAMENTE  
ESEGUIBILE**  
Ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U.E.L.  
18 Agosto 2000, n. 267

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE  
CATANZARO**

**Consiglio provinciale**

**DELIBERAZIONE N° 81 del 03 DIC. 2020 ore 11,28**

**OGGETTO:** Approvazione Regolamento per l'acquisizione di lavori, Servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera a) e b) del Dlgs 50/2016 e s.m.i..

D.Lgs 267/2000 Art. 49, comma 1

**Settore Area Tecnica:** Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE

**F.to Inq. Floriano Siniscalco**

Addi

D.Lgs 267/2000 Art. 49, comma 1

**Settore Patrimonio:** Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE

**F.to Arch. Gianmarco Plastino**

Addi

D.Lgs 267/2000 Art. 49, comma 1

**Settore Appalti-Contratti-SUA:** Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE

**F.to Dott. Gregorio De Vinci**

Addi

L'anno duemilaventi il giorno **Tre** del mese di **Dicembre** nella sala delle adunanze consiliari si è riunito in sessione **Ordinaria** il consiglio dell'Ente, convocato nel rispetto delle modalità e dei termini prescritti. All'inizio della discussione specifica in oggetto, risultano presenti i Signori come di seguito riportato:

<b>ABRAMO</b>	<b>Sergio</b>	Presidente SI
<b>ARENA</b>	<b>Baldassare</b>	Consigliere SI
<b>AZZARITO CANNELLA</b>	<b>Nicola</b>	Consigliere SI
<b>BATTAGLIA</b>	<b>Marziale</b>	Consigliere SI
<b>COSTA</b>	<b>Lorenzo</b>	Consigliere SI
<b>GALLELLO</b>	<b>Gregorio</b>	Consigliere SI
<b>LEVATO</b>	<b>Luigi</b>	Consigliere SI
<b>MANCUSO</b>	<b>Filippo</b>	Consigliere NO
<b>MONTUORO</b>	<b>Antonio</b>	Consigliere SI
<b>PISANO</b>	<b>Giuseppe</b>	Consigliere SI
<b>PRATICO'</b>	<b>Agazio</b>	Consigliere SI
<b>SINOPOLI</b>	<b>Fernando</b>	Consigliere SI
<b>ZICCHINELLA</b>	<b>Davide</b>	Consigliere NO

Presiede la seduta il sig. Sergio Abramo nella sua qualità di Presidente della provincia. Partecipa il Segretario Generale dell'Ente avv. Vincenzo Prenestini, con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lettera a, D. lgs. 18 Agosto 2000 n°267. Constatato il numero legale degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'argomento sopraindicato.

**I DIRIGENTI**  
**AREA TECNICA E SETTORE APPALTI CONTRATTI - SUA**

**RICHIAMATI:**

- I principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 241/1990 e smi.
- Il comma 6 dell'articolo 117 della Costituzione, come novellato dalla legge costituzionale 3/2001, che attribuisce agli enti locali. potestà regolamentare “in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite”;
- Il decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 e smi (TUEL).
- L'art.37, comma 1, del dlgs 50/2016 per come modificato dal D. Lgs 19/04/2017 n° 56 il quale recita che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori, pure in assenza della qualificazione di cui all'art.38 del citato decreto legislativo.
- L'art.36 commi 2 lettera a e b del D. Lgs 50/2016 per come modificato dal dlgs 19/04/2017 n°56.
- L'aggiornamento della linea guida N. 4 recante “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”.
- l'art.32 comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50, per come modificato dal dlgs 19/04/2017 n°56 il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.
- l'art 30 comma 1 del medesimo D.lgs stabilisce che *“L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. Il principio di economicità può essere subordinato, nei limiti in cui è espressamente consentito dalle norme vigenti e dal presente codice, ai criteri, previsti nel bando, ispirati a esigenze sociali, nonché alla tutela della salute, dell'ambiente, del patrimonio culturale e alla promozione dello sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista energetico”*.

**CONSIDERATO:**

- che l'articolo 36 del Dlgs 50/2016, ha inoltre previsto che l'Autorità nazionale anticorruzione con proprie “linee guida” stabilisse “le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure”, le indagini di mercato e la formazione di elenchi.
- Che l'Autorità nazionale anticorruzione, attraverso le suddette “linee guida”, invita le stazioni appaltanti ad approvare un proprio regolamento che disciplini nel dettaglio l'attuazione delle procedure di cui all'articolo 36 del Codice.

**VALUTATO:**

- Che ai fini della corretta applicazione del principio di rotazione occorre tenere presente che fin dall'inizio dell'iter approvativo del D.lgs 50/2016 (e a seguito del parere del CdS espresso sul testo legislativo), sono iniziate le “interpretazioni” dottrinali circa le modalità operative da tenersi da parte delle stazioni appaltanti. In questo senso nelle linee guida n. 4, entrate in vigore il 7 marzo 2018 così come integrate da successive delibere ANAC, si legge che *“il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti”* si applica *“con riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, nei casi in cui i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi”*. Pertanto, sia in dottrina che in giurisprudenza, muovendo dalla *ratio* di esclusione dall'invito dei soggetti aggiudicatari di precedenti procedure dirette all'assegnazione di un appalto avente lo stesso oggetto di quello da aggiudicare, si è estesa *“la portata del canone ermeneutico alle gare aventi oggetto analogo, declinando il concetto in ragione del tipo di appalto”*, con riferimento all'affidamento immediatamente precedente avente ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore

di servizi, rispetto all'affidamento attuale. Per gli appalti di lavori l'Autorità ha quindi ritenuto quale necessario presupposto oggettivo di applicazione del principio di rotazione che le due gare, quella da aggiudicare e quella immediatamente precedente, riguardino opere rientranti nella stessa categoria. (delibera n. 539 del 06.06.2018).

- Che in tale senso opera anche la attuale bozza di nuovo Regolamento sui contratti (seppur non ancora in vigore)

#### Art. 11

- 2. "salvo quanto previsto al primo periodo del comma 5, la rotazione degli affidamenti e degli inviti si applica con riferimento all'affidamento immediatamente precedente nei casi in cui i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano il medesimo contenuto sostanziale. Tale condizione sussiste, in particolare, quando la prestazione principale che forma oggetto dell'affidamento rientra nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi. È fatta salva la facoltà della stazione appaltante di applicare la rotazione anche al di fuori dei casi di cui al periodo precedente, dando conto delle ragioni di tale opzione nell'atto di cui all'articolo 7, comma 2, o nell'atto di cui all'articolo 8, comma 2, secondo periodo. 3. Ai fini della rotazione, la stazione appaltante, con proprio provvedimento, può ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico e in relazione al settore merceologico e alle prestazioni principali. In tale caso la rotazione si applica con riferimento a ciascuna fascia e settore, fatto salvo quanto previsto ai commi 4, 5 e 6.

- 4. Nelle ipotesi di cui al comma 2, la stazione appaltante non può procedere a nuovo invito dell'esecutore uscente né individuarlo come affidatario diretto salvo che in casi eccezionali e debitamente motivati con riferimento alla particolare struttura del mercato, al grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale, alla stregua di elementi oggettivi e specifici, e alla competitività del prezzo offerto. Delle ragioni dell'invito o del nuovo affidamento all'esecutore uscente si dà conto nell'atto di cui all'articolo 7, comma 2, o nell'atto di cui all'articolo 8, comma 2, secondo periodo.

- Che, pertanto, nel solco di tali considerazioni ed in coerenza con la dottrina e la giurisprudenza, si collocano i principi di rotazione espressi all'interno del regolamento proposto.

#### **PRESO ATTO:**

- Che tutte le norme sopra richiamate sono state integrate e modificate, transitoriamente e fino al 31-12-2021, dal DL n. 76 del 16 luglio 2020 convertito i con modificazioni dalla L. n 120 del 11 settembre 2020.

- Che tali modifiche transitorie sono esplicitamente richiamate nello schema di regolamento in approvazione con la presente deliberazione e che eventuali modifiche legislative alle norme attuali avranno automatico effetto sulle previsioni del regolamento di quest'ente.

#### **PROPONGONO AL CONSIGLIO PROVINCIALE**

- Di approvare lo schema del "Regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera a) e b) del Dlgs 50/2016 e s.m.i.", che si allega alla presente e forma parte integrante e sostanziale;

- Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del D.Lgs. n° 267/2000 precisare che l'adozione del presente atto non comporta spesa alcuna.

#### **IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

UDITA la relazione dei dirigenti proponenti;

UDITI gli interventi la cui trascrizione della registrazione è in atti;

VISTO i pareri resi a norma di legge;

VISTA la votazione che, ha dato il seguente risultato: voti favorevoli n° **8** , contrari n° /, astenuti n° **3 (Costa-Gallelo-Battaglia);**

#### **DELIBERA**

- Di approvare lo schema del "Regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera a) e b) del Dlgs 50/2016 e s.m.i.", che si allega alla presente e ne forma parte integrante e sostanziale;

- Di dare atto che l'adozione del presente atto non comporta spesa alcuna.

- Di dichiarare il presente atto, con pari votazione separata, immediatamente eseguibile ai sensi del D.Lgs. n° 267/2000

- Di dare atto che la trascrizione della registrazione è in atti.

Del che si è redatto il presente verbale che, a termine della legge comunale e provinciale, viene sottoscritto come appresso.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*F.to Avv. V. Prenestini*

.....

**IL PRESIDENTE**

*F.to Sergio Abramo*

.....

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Generale attesta che copia della presente deliberazione di Consiglio Provinciale è stata pubblicata all'Albo pretorio on line della Provincia di Catanzaro il giorno **11 DIC. 2020** e vi rimarrà per 15 gg. Consecutivi.

**IL RESPONSABILE**

*F.to A. Scarpino*

.....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*F.to Avv. V. Prenestini*

.....

---

### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data **03 DIC. 2020** ;

- In quanto dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 , comma 4, del D. LGS 267/2000;
- Essendo trascorsi i termini previsti dell'art.134, comma 3, del D. Lgs. n° 267/2000.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

.....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*F.to Avv. V. Prenestini*

.....

---

Per copia conforme per uso amministrativo

Catanzaro, li.....

Il Segretario Generale

\_\_\_\_\_